I BORGHI ANTICHI

1934, via Torre Belfredo - Borgo Palazzo

Qui aveva dei possedimenti anche il monastero di S. Salvador di Venezia.
Nel Borgo di Mestre (o Borgo Palazzo) sorgevano anche la case delle famiglie feudali trevigiane, tra cui primeggiava quella dei Collalto, che dal 1117 avevano in concessione una ripa in prossimità del porto (l'attuale Riviera Magellano). La Torre dell'Orologio era una casa - torre di loro proprietà edificata nel XII secolo e poi inserita nelle mura del Castelnuovo.

Torre di Belfredo - Borgo della Salute

La città medievale aveva sempre, attorno al castello, dei borghi: una sequenza di case poste lungo le strade che uscivano dalle porte della città murata. Le case avevano spesso sul retro cortili e orti.
Così fu anche per Mestre, il cui primo borgo al di fuori del Castelvecchio il Borgo detto di Mestre, verrà poi inserito dentro le mura del nuovo Castello e sarà chiamato anche Borgo Palazzo, per via del Palazzo del Podestà veneziano che sorgeva al suo centro.
Il suo sviluppo fu favorito dalla vicinanza al castello e dall'approdo sul Marzenego. Le abitazioni più antiche sorgevano lungo l'attuale Via Torre Belfredo, che portava alla strada per Treviso, il Terraglio.

1920, via e Borgo Palazzo

A sud della Torre, sorgeva il Borgo di S.Lorenzo, grosso modo l'attuale Piazza Ferretto, che si trovava a cavallo dei due rami del Marzenego, in posizione quindi strategica per tutti i commerci.
L'abitato sorse attorno alla Pieve di S. Lorenzo, che data al XI secolo, concentrandosi soprattutto sul ramo settentrionale del fiume.
Qui sorgeva una Loggia pubblica (per cui la Torre dell' Orologio era detta anche Torre della Loggia) e la dogana portuale del Marzenego. Nel Borgo si teneva il mercato e i banditori leggevano i proclami.
Un terzo borgo, più piccolo, sorse attorno alla chiesa e alla scuola di S.Rocco.
Al di fuori della Torre di Belfredo, lungo la strada per Treviso sorse il Borgo detto in origine dei Tedeschi, per la presenza di mercanti nordici, e poi di S. Maria della Salute (o più semplicemente della Salute) per la presenza della chiesa e dell'Ospizio costruito dalla Scuola di S.Maria di Battuti, che sarebbe poi diventato l'attuale Casa di Riposo.

Qui sorgevano molte case con appezzamenti di terra e insediamenti agricoli.
Ad est sorgeva il Borgo di Campo Castello, una zona agricola con orti e mulini di cui però si sa poco.
A sud del Borgo di S. Lorenzo, oltrepassato il Marzenego, sorgeva il Borgo delle Monache, così detto dalla presenza delle monache benedettine che nel 1520 vi costruirono un convento e una chiesa, dedicata a S. Maria delle Grazie che divenne famosa per via di un'immagine della Madonna cui i fedeli erano soliti chiedere grazie e fare ex-voti.

1920, Borgo delle Monache (via Poerio)